COPIA DELIBERAZIONE

REG.N.67

OGGETTO: Richiesta di anticipazione di liquidità per assicurare il pagamento di debiti pregressi ai sensi dell'art.1, c. 13, del DL 8/4/2013 n.35.-

COMUNE DI MUSSOMELI

Provincia Regionale di Caltanissetta

GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilatredici, il giorno trenta, del mese di Aprile , alle ore 15,00 nei locali del Palazzo Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

1)	CALA' SALVATORE	**SINDACO**
2)	NUCERA VINCENZO	**ASSESSORI**
3)	SORCE SEBASTIANO	
4)	GELSOMINO FRANCESCA	
5)	LA PIANA GAETANO	
6)		
7)		

Con la partecipazione del Segretario Generale del Comune Dott. ssa Nicastro Maria. Assume la presidenza il Sindaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto

Premesso che il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, recate misure urgenti per garantire il pagamento dei debiti scaduti delle pubbliche amministrazioni, all'articolo 1, comma 10, ha istituito un "*Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili*";

Richiamato in particolare l'articolo 1, comma 13, del citato decreto legge, che testualmente dispone:

> *«13. Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione è concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sulla Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme sullo stesso annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata fino a un massimo di 30 anni. Le restituzioni sono versate annualmente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi e con le modalità dell'articolo 12, comma 6. Entro il 10 maggio 2013, la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al secondo periodo. La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni è pari, per le erogazioni dell'anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l'erogazione dell'anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento entro il 30 settembre di ciascun anno, sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riscossa tramite modello F24 o bollettino di conto corrente postale e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori di cui all'articolo 60, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24. »;*

Visto l'addendum sottoscritto in data 11 aprile 2013 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti Spa per la regolazione dei rapporti inerenti l'erogazione dell'anticipazione;

Atteso che questo ente, non dispone della liquidità necessaria per pagare tutti i debiti certi liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2012, il cui importo ammonta a € 611.463,42 (seicentoundicimilaquattrocentosessantatre/42);

Dato atto che il suddetto importo è stato quantificato come di seguito indicato:

- dai responsabili dei servizi interessati sulla base delle liquidazioni effettuate e delle fatture acquisite per prestazioni eseguite al 31.12.2012,
- tenuto conto dei residui passivi non liquidati al 31.12.2012 che , dai dati i possesso dell'ufficio ragioneria, configurano crediti di terzi certi liquidi ed esigibili in quanto relativi a prestazioni effettuate, per i quali, essendo in fase di riaccertamento degli stessi ai sensi dell'art. *228, comma 3, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267***,** non è stata effettuata alcuna comunicazione di eliminazione;

Ritenuto pertanto di avanzare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa di anticipazione della liquidità necessaria, per un importo pari ad € 611.463,42 (seicentoundicimilaquattrocentosessantatre/42) con scadenza 31.05.2028;

Ritenuto di demandare all'approvazione del bilancio (ovverosia ad una successiva variazione) l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale concessione dell'anticipazione;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni.

Per quanto sopra riportato:

PROPONE

1) di richiedere a Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi dell'articolo 1, comma 13, del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, anticipazione di liquidità per un importo di € 611.463,42 (seicentoundicimilaquattrocentosessantatre/42); con scadenza 31.05.2028 al fine di sostenere il pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero di debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine;
2) di autorizzare il Sindaco ed il responsabile del servizio finanziario ad inoltrare richiesta alla Cassa Depositi e Prestiti spa;
3) di demandare all'approvazione del bilancio (ovverosia ad una successiva variazione) l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'eventuale concessione dell'anticipazione;
4) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, considerata l'urgenza che

riveste l’esecuzione dell’atto, (l’art. 134, comma 4, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267)

LA GIUNTA

VISTA la proposta che precede;
RITENUTA la propria competenza;
VISTI i pareri richiesti ai sensi dell’art.53,commi 1 e 2, della legge n.142/1990, recepita con L.R.n.48/1991, espressi nei seguenti termini:

- Parere tecnico del Responsabile del Servizio Finanziario: Favorevole
- Parere di regolarità contabile : Favorevole

Ad unanimita’ di voti, resi in forma palese;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta redatta dall’Ufficio di Ragioneria facendone proprie le motivazioni ed il dispositivo.

stante l’urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva